



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Decreto Commissariale n. 09/20 del 30.01.2020

Oggetto: Numero massimo di autorizzazioni, per operazioni portuali, nonché, per servizi complementari ed accessori alle operazioni portuali, ex art.16 Legge 84/94 e s.m.i., da rilasciare per l'anno 2020 per i porti di Augusta e Catania, circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Aggiornamento biennale canoni annui per operazioni portuali e servizi portuali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge 28/01/1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni, come novellata dal D.Lgs. 04/08/2016 n.169;

Visto il Decreto MIT n. 435 del 14.10.2019 relativo alla nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Visto l'art.6, comma 1, lett.i), della legge 28 gennaio 1994, n.84, e s.m.i., che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare di Sicilia Orientale;

Considerato che l'art. 6, comma 4, lett.a) della legge 28 gennaio 1994, n.84, e s.m.i., affida alle AdSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lett. c), delle operazioni portuali e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;

Considerato che, ai sensi dell'art.8, comma 3, lett. g), m), della legge 28 gennaio 1994, n.84, e s.m.i., il Presidente dell'AdSP coordina le attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni e amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;

Considerato che ai sensi dell'art.4, comma 1, lett b), della legge 28 gennaio 1994, n.84, e successive modifiche e integrazione, i porti di Catania e Augusta sono classificati Categoria II, classe I, e pertanto hanno funzioni: a) Commerciale e logistica; b) industriale e petrolifera; c) di servizio passeggeri, ivi compresi i crocieristi; d) peschereccia; e) turistica e da diporto;

Visto il decreto ministeriale 05 settembre 2001 concernente l'individuazione del limite territoriale della ex Autorità Portuale di Augusta, ricadente nella circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sicilia orientale;

Visti i decreti ministeriali 06 aprile 1994 e 25 gennaio 2001 concernenti l'individuazione del limite territoriale della ex Autorità Portuale di Catania, ricadente nella circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sicilia orientale;

Considerato che l'art.6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n.84, e s.m.i., dota le AdSP di autonomia regolamentare;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quale "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il proprio Decreto n.14 del 27.11.2017 di approvazione del “*Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell’art.16 della Legge 84/94 e s.m.i. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale*”;

Considerato che ai sensi di quanto prescritto dall’art.5 del D.M. 31 marzo 1995, n.585, nonché, dall’art.3 del D.M. 06 febbraio 2001, n.132, come riportato nell’art. 5 del sopradetto Regolamento, il numero massimo di autorizzazioni per l’esercizio di operazioni e servizi portuali è stabilito di anno in anno dall’Autorità, sentita la Commissione Consultiva Locale, entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento;

Considerato che l’art. 12 del sopradetto Regolamento prevede che gli importi dei canoni annui (parte fissa) per l’esercizio di operazioni portuali e servizi portuali saranno aggiornati con cadenza biennale previo provvedimento dell’AdSP sentita la Commissione Consultiva competente per porto;

Considerato che il coefficiente dell’indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, per il periodo gennaio 2018-dicembre 2019, è pari a 1,010 (fonte <http://rivaluta.istat.it>);

Sentite le locali Commissioni Consultive dei Porti di Augusta e Catania, ai sensi dell’art.15 Legge 28 gennaio 1994, n.84 e s.m.i., rispettivamente nelle sedute del 27/12/2019 e del 29/01/2020;

DECRETA

1. di mantenere invariato il numero di autorizzazioni, per operazioni portuali, nonché, per servizi complementari ed accessori alle operazioni portuali, ex art. 16 Legge 84/94 e s.m.i., da rilasciare per l’anno 2020 per il porto di Catania, circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, di seguito riportato:

- N. **7 (sette) il massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per l’espletamento delle operazioni portuali al Porto di Catania;**

- N. **7 (sette) il massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per l’espletamento di ogni servizio portuale svolto al Porto di Catania,** come elencati all’art. 3 del “*Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell’art.16 della Legge 84/94 e s.m.i. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale*”, ad eccezione del servizio di “*pesatura e/o misurazione merci*”, che qualora espletato con impianto fisso comporta la disponibilità di spazi demaniali idonei, e che pertanto risultava determinato in numero massimo di 3 (tre).

2. Il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l’esercizio di operazioni portuali, al porto di Augusta, per l’anno 2020 è pari a 12 (dodici).

3. Il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per ciascuna tipologia di servizio portuale individuato presso il porto di Augusta, per l’anno 2020, è stabilito come segue:

- Pesatura e/o misurazione merci: n° 5 autorizzazioni;
- Marcatura, conteggio e cernita della merce: n° 8 autorizzazioni;
- Pulizia merci e ricondizionamento colli: n° 8 autorizzazioni;
- Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio su vagoni e carri ferroviari: n° 8 autorizzazioni;
- Trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto: n° 5 autorizzazioni;
- Trasferimento di auto in polizza: n° 3 autorizzazioni;
- Controllo merceologico: n° 8 autorizzazioni;
- Riempimento, svuotamento e manutenzione contenitori: n° 8 autorizzazioni;
- Nolo di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n° 5 autorizzazioni.

4. Gli importi della parte fissa dei canoni annui per l’esercizio di operazioni portuali e servizi portuali, come stabiliti dall’anzidetto Regolamento, sono aggiornati in base all’andamento dell’indice dei

prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi) degli ultimi due anni e, pertanto, si elencano di seguito i nuovi importi:

- Operazioni portuali in conto proprio/terzi: € 3.838,00, su base annuale, per singolo porto;
- Operazioni portuali in regime di autoproduzione (self-handling): € 14.140,00, su base annuale, per singolo porto; operazioni a carattere occasionale ovvero ad approdo, € 202,00;
- Servizi portuali in conto terzi: € 2.525,00, su base annuale, per singolo porto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Emilio Errigo